

GUGLIELMO II, primo conte proprietario.

L'anno 1008 GUGLIELMO figlio di Guglielmo I divenne il successore di Rotboldo, suo zio, che non era altrimenti Guglielmo figlio di quest'ultimo, il quale non ebbe che il solo titolo di conte e marchese di Provenza, lasciategli per onoranza giacchè l'avea portato vivente il padre. E difatti, soltanto a Guglielmo II ed a sua madre Adelaide, che insieme con lui governava, si rivolse verso l'anno 1014 Benedetto VIII con lettere per indurli a reprimere le depredazioni dei signori che invadevano i beni dell'abazia di Saint-Gilles. Morì Guglielmo II nel 1018, e fu seppellito nelle fondamenta della chiesa di Montmajour che allora si edificava; esempio molto comune negli antichi tempi, giusta l'osservazione di D. Mabillon, per timore non si violassero le tombe. Da Gerberge sua sposa figlia di Otto-Guglielmo conte di Borgogna, lasciò quattro figli in tenera età, Guglielmo, Foudoques, Gofreddo e Bertranl, la cui madre fu tutrice insieme con Adelaide sua suocera.

GOFREDDO e BERTRANDO I con GUGLIELMO III

loro cugino, primi conti ereditarii.

L'anno 1018 GOFREDDO detto anche GUGLIELMO GOFREDDO e BERTRANDO o GUGLIELMO BERTRAND, furono i due dei quattro figli di Guglielmo II che gli succedettero in tenera età nella sua porzione indivisa della Provenza, e dominarono egualmente sull'alta e bassa Provenza con Guglielmo III loro cugino. L'abilità di Gerberge, madre e tutrice dei due primi, e di Adelaide loro avola, grazie alla debolezza ed all'indolenza di Rodolfo III re dell'alta Borgogna, fece cangiar natura alla contea di Provenza, convertendo quel beneficio in una proprietà; poichè rimanendo nel suo primiero stato, essa dovea appartenere al solo Guglielmo III come il solo maggiorenne e quindi il solo capace di amministrarla. Questi morto l'anno 1037